

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN BENEDETTO"**  
- LATINA -  
PROFESSIONALE E TECNICO AGRARIO, TECNICO-CHIMICO, PROFESSIONALE ALBERGHIERO  
Via Mario Siciliano, 4 – Latina - Centralino 0773/698835  
[LTIS01600E@ISTRUZIONE.IT](mailto:LTIS01600E@ISTRUZIONE.IT) – [LTIS01600E@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:LTIS01600E@PEC.ISTRUZIONE.IT) – [WWW.IPASANBENEDETTO.EDU.IT](http://WWW.IPASANBENEDETTO.EDU.IT)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

SERALE

A.S. 2023/2024

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN GENERALE

Breve descrizione del contesto

Presentazione istituto

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Quadro orario settimanale

## DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Composizione consiglio di classe e continuità docenti

Composizione della classe

Presentazione della classe

- Obiettivi educativi/comportamentali
- Obiettivi cognitivi trasversali
- Conoscenze, competenze, abilità

Credito scolastico

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

## ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica competenze chiave di educazione civica  
competenze trasversali - comuni a tutte le discipline

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Criteri attribuzione crediti

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione del colloquio orale

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN GENERALE

Breve descrizione del contesto

Con Determina del 23 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha approvato il piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche per l'anno 2020/2021, volto a rafforzare l'offerta formativa in tutte le provincie del Lazio, con una particolare attenzione agli sblocchi professionali. In quest'ottica di sinergia con le richieste del territorio a partire dall'A.S. 2020/2021 presso l'Istituto San Benedetto sono stati attivati i corsi serali:

- servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiero

Indirizzo: ENOGASTRONOMIA

- servizi per l'agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Il percorso di II livello è articolato in 3 periodi (annualità), così strutturati:

I Periodo didattico (ex 1 e 2 anno)

II Periodo didattico (ex 3 e 4 anno)

III Periodo didattico (5 anno)

Il Percorso di Secondo Livello prevede come destinatari:

Lavoratori di età maggiore di 18 anni

- Persone in attesa di occupazione
- Ex studenti che abbiano compiuto 16 anni ed hanno abbandonato i corsi diurni anche in scuole di diverso indirizzo
- Giovani e adulti stranieri che intendano conseguire un titolo di studio nel nostro Paese

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto

L'offerta formativa è indirizzata a:

- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica offrendo un percorso formativo a coloro che hanno abbandonato gli studi;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

#### Presentazione istituto

L'Istituto "San Benedetto" è stato fondato 1956 e, fin dalla sua fondazione, ha perseguito, come scopo principale, la formazione di tecnici qualificati e preparati a inserirsi nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi nel mondo universitario. Oggi procede in questo percorso didattico aggiornato negli indirizzi e nelle metodologie. Nel contesto della provincia di Latina l'Istituto San Benedetto rappresenta un unicum di istruzione e formazione professionale per l'offerta formativa che offre al territorio nel pieno rispetto di quelli che sono gli assi economici portanti dell'intera provincia: agricoltura, settore industriale chimico farmaceutico, settore alberghiero. L'istituto si estende su una superficie circa 44 ettari all'interno dei quali sono ben inserite le strutture scuola, il convitto maschile, i laboratori di cucina, di chimica, di agraria, di informatica, caseificio, orticola, serra, ambienti che sono funzionali alla mission dell'istituto: il successo formativo dei suoi alunni.

#### INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi.

Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevoleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno, attraverso le discipline di "Economia agraria e territoriale" e "Valorizzazione delle attività produttive", è dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2		-	-	-
Scienze Integrate (Scienza della terra e biologia)	3		-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
di cui in compresenza	1	1	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)		3	-	-	-
di cui in compresenza		2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Ecologia e Pedologia	3	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	2	-	-	-
Biologia applicata	-	-		2	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	2	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	2	-
Agrografia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	3	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	3	3	4
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	-	-	2	2	4
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	-	-	-	-	2

#### DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ
		indicare anno
Ester Del Giudice	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	V anno
Ester Del Giudice	STORIA	V anno
Erika Quartucci	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	V anno
Rocchina Calocero	MATEMATICA	V anno
Luca Robles	ITP Agronomia	V anno
Fabio Pieruccetti	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	V anno
Serena Brancaccio	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	IV - V anno
Serena Brancaccio	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	IV - V anno
Fabio Pieruccetti	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	V anno

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO COMPLESSIVO DI ALLIEVI	4
MASCHI	2
FEMMINE	2

## OBIETTIVI EDUCATIVI/COMPORAMENTALI

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

## OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

## CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze ad abilità delle singole discipline, si rimanda alle programmazioni e agli obiettivi definiti nell'ambito dei singoli dipartimenti

## CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione dei crediti maturati dai candidati frequentanti i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello si fa riferimento alle prescrizioni dell'articolo 11, comma 5, dell'O.M. 45 del 09/03/2023, rimandando l'assegnazione dei medesimi alle operazioni di scrutinio finale.

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha adottato i curricula sulla base delle osservazioni emerse e della documentazione prodotta ed ha proceduto ad implementare percorsi personalizzati per gli allievi. Il curriculum si è sviluppato nelle seguenti fasi:

### FINALITÀ

- la realizzazione di percorsi che consentano ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità

### OBIETTIVI

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multi linguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Apprendimento cooperativo
- Apprendimento tra pari
- Didattica laboratoriale
- Sviluppo di procedure strutturate e sequenziali
- Sostegno alla motivazione
- Sostegno all'autostima
- Guida all'alunno nella predisposizione personale di schemi, mappe e diagrammi.

### VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Predisposizione di verifiche più brevi



- Semplificazione delle richieste
- Tempi più lunghi o riduzione del numero degli esercizi
- Uso di schemi, mappe, diagrammi
- Uso di materiali strutturati
- Uso di una didattica multimediale.

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

#### METODOLOGIE

- didattica laboratoriale
- problem solving
- cooperative learning
- didattica integrata

#### STRATEGIE

- lavori individuali
- interventi individualizzanti
- lavori di gruppo
- attività progettuali
- attività laboratoriali in classe o all'esterno
- attività di recupero
- attività di consolidamento
- iniziative di sostegno
- visite e viaggi d'istruzione
- visite aziendali
- interventi di esperti su specifici argomenti
- partecipazione a cineforum, spettacoli, manifestazioni sportive

## ATTIVITÀ E PROGETTI

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere.

### ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione al laboratorio didattico nell'azienda agraria dell'Istituto per la realizzazione di formaggi aromatizzati alla birra, mediante l'utilizzo della stessa durante la fase di cagliatura e utilizzo delle trebbie di malto durante la maturazione dei formaggi.

Visita presso un birrificio artigianale della nostra città dove conoscere direttamente la tecnica di produzione, le strutture e gli impianti necessari alla produzione della birra.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE TRASVERSALI - COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica Monte non è stato inferiore a 33 ore nell'ambito del monte ore complessivo annuale. La disciplina è stata calibrata in ragione delle specificità emergenti, in particolare sono stati esaltati i punti di contatto con ciascuna altra disciplina in ragione delle peculiari programmazioni e delle naturali interazioni.

## **UDA ED. CIVICA**

M' ILLUPOLO D'IMMENSO

### PRESENTAZIONE

Lo sviluppo del mondo rurale, le sue dinamiche e i suoi percorsi vanno ricercati in un'ottica che riesca a coniugare le necessità delle popolazioni locali comprendendo il recupero e l'evoluzione dell'identità culturale con le esigenze di tutela delle risorse produttive ed ambientali. In quest'ottica si è puntata l'attenzione

sull'agricoltura multifunzionale che ha la funzione di produrre beni destinati principalmente all'alimentazione e fornire servizi di natura ambientale, sociale e paesistici alla collettività. Si è proceduto, pertanto allo studio della birra, alla sua produzione e l'interazione con la collettività.

La multifunzionalità è il cuore dello sviluppo rurale.

La multifunzionalità non è solo un bene per il cittadino (oltre all'agriturismo pensiamo alle fattorie didattiche, alle energie alternative, alla vendita diretta, alle varie forme di agri-asili/agri-nido, all'agricoltura sociale): diversificare le fonti di reddito consente agli agricoltori di ridurre il rischio di basso reddito potendo contare su fonti alternative di entrate. Su questi presupposti si basa la centralità attribuita dall'Unione europea alla multifunzionalità, all'interno dei Programmi di Sviluppo Rurale, grazie a misure specifiche a sostegno degli agricoltori.

Vista in un'ottica più generale la multifunzionalità rappresenta una linea strategica fondamentale nel processo di sviluppo del settore agricolo e del mondo rurale. Il ruolo dell'agricoltura, infatti, ormai da diversi anni non è più riconducibile esclusivamente alla sua funzione di produzione di beni di prima necessità, ma si amplia attraverso il riconoscimento e lo svolgimento di altre funzioni di tipo ambientale, sociale, paesaggistico, storico-culturale, etc.

Contestualmente al cambiamento del settore agricolo e delle sue funzioni, si accompagna una reinterpretazione delle aree rurali, viste non più come territori marginali, ma - al contrario - come insieme (sistemi) di risorse ambientali, naturali, culturali, storiche e alimentari, pertanto, come tali, non solo contesti produttivi, ma anche ambiti di "consumo" e di "fruizione", di soddisfazione di bisogni culturali, ambientali, storici, legati al tempo libero, alla qualità alimentare e alla salute, ed altro ancora.

Con la riforma dell'agricoltura del 2001 l'azienda agricola può produrre cibo, offrire servizi, trasformare i prodotti e venderli direttamente ai consumatori. L'azienda agricola può svolgere, dunque, molteplici funzioni in grado di concorrere congiuntamente al raggiungimento di finalità economiche, ambientali, sociali e territoriali, attraverso la realizzazione di attività principali e connesse.

Il termine multifunzionalità è stato adottato per esprimere lo svolgimento, da parte dell'azienda agricola, di altre attività/funzioni di carattere "secondario" e "terziario" oltre quelle originarie di coltivazione, allevamento di animali, silvicoltura, tipicamente "primarie".

Il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228, l'articolo 2135 del Codice Civile è stato modificato, introducendo (3° comma) una più articolata definizione delle attività connesse: <sup>[1]</sup>~~[1]~~ "Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge".

Con il Decreto Ministeriale n. 212, 5 agosto 2010 (GU 212 del 10-9-2010) è stata inserita tra le attività connesse anche la produzione di malto e di birra. Da diversi anni il consumo di birra è in aumento e crescono soprattutto i microbirrifici con una forte connessione con il territorio e con produzioni di alta qualità.

In Italia, il settore della birra artigianale sta crescendo costantemente sia in termini di numero di birrifici che di consumi, senza interruzioni neanche durante il periodo pandemico. Secondo il Registro delle imprese CCIAA, nel 2022 il numero di birrifici in Italia ha raggiunto le 1.326 unità, con un totale di 9.612 addetti diretti. Ciò rappresenta una crescita del 104% rispetto al 2015 in termini di birrifici e del 22% in termini di addetti (Report 2022 "Birra artigianale, filiera e mercati" del 27/06/2023, OBIArt-Osservatorio Italiano Birre Artigianali).

Un dato significativo riguarda la crescita dei birrifici agricoli. Nel 2015 erano presenti solo una ottantina di aziende di produzione di birra, mentre nel 2022 il numero è salito a 290 imprese agricole, rappresentando il 22% di tutti i birrifici nazionali e impiegando oltre 1.000 addetti.

Per quanto riguarda i consumi e il comportamento dei consumatori, il report indica, sulla base di un'indagine di mercato su 1700 partecipanti, che il 41% degli intervistati è un consumatore abituale di birra, il 12% consuma solo birra industriale e il 29% consuma sia birra industriale che artigianale.

Ultimamente si parla molto di turismo birrario, ed è un fenomeno ancora all'inizio ma dal potenziale importante. (Convegno, della Facoltà di Agraria di Firenze, sulla promozione del turismo brassicolo in Toscana). I dati presentati hanno dato una dimensione del fenomeno e della sua importanza fondamentale per l'industria della birra artigianale.

In questo contesto generale si è deciso di approfondire la conoscenza di questa attività di trasformazione connessa, relativamente recente, cercando di abbinarla ad un'altra attività di trasformazione, storicamente radicata nel nostro territorio, che è quella della produzione dei formaggi. La produzione di formaggi alla birra come esempio di valorizzazione e di differenziazione della produzione e come possibile settore di impiego lavorativo per un comparto ancora relativamente nuovo per il nostro territorio ma in progressiva crescita.

#### COMPETENZE

- Valutazione dell'ambiente e del territorio per lo sviluppo di una birra artigianale.
- Scelta del processo tecnologico, della diversificazione d'uso e della sicurezza alimentare.
- Gestione di un'area rurale favorendo la biodiversità e altri servizi (per esempio progettazione di un agribirificio, progettazione di un formaggio con la birra e con i relativi prodotti secondari o di scarto).

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

##### ITALIANO

La birra nella Letteratura: citazioni sulla birra scritte da poeti europei ed italiani

##### MATEMATICA

Rappresentazione grafica della funzione della fermentazione alcolica della birra

##### VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Studio del marchio collettivo che certifica i produttori di birra artigianale (Marchio Indipendente Artigianale – Una Garanzia UNIONBIRRAI)

#### SOCIOLOGIA RURALE E STORIA

La storia della birra e le interazioni sociali e culturali che ha prodotto dai popoli della Mesopotamia ad oggi

#### INGLESE

Descrizione e presentazione in lingua inglese del progetto (M'ILLUPOLO D'IMMENSO) e le sue fasi di sviluppo.

#### ECONOMIA AGRARIA

Approfondimento delle attività connesse che la normativa si permette di realizzare in una azienda agricola multifunzionale nel territorio pontino. Analisi tecnico-economica sulla convenienza alla trasformazione aziendale dei prodotti primari.

#### AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Individuazione ed approfondimento tecnico sulla realizzazione pratica di due attività di trasformazione: la produzione della birra e del formaggio.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

##### CRITERI DI VALUTAZIONE

- VERIFICHE ORALI

Esposizione argomentata, colloqui, interrogazioni sono valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. comprensione della domanda
2. grado di elaborazione e di approfondimento della risposta
3. adeguatezza della comunicazione orale e uso del linguaggio settoriale
4. capacità di analisi critica e di rielaborazione personale dei contenuti.

Sono inoltre oggetto di valutazione, anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la costanza nella frequenza scolastica, la partecipazione e l'interesse al dialogo educativo, l'impegno dimostrato nelle attività dell'area di indirizzo, la partecipazione ad attività extrascolastiche.

##### VERIFICHE SCRITTE E GRAFICHE

Nelle verifiche scritte i criteri di attribuzione dei punteggi e dei voti per ciascun tipo di verifica sono deliberati dai dipartimenti e illustrati di volta in volta, a seconda del tipo di verifica, anche allegando apposita scheda esplicativa all'interno della prova.

##### VERIFICHE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Di seguito gli indicatori utilizzati per la misurazione e la valutazione dell'attività di laboratorio:

- rispetto delle normative standard di sicurezza sui luoghi di lavoro e relativi comportamenti adeguati

- capacità di progettazione dell'esperimento
- abilità nell'esecuzione
- abilità nell'uso degli strumenti di laboratorio
- analisi ed interpretazioni dei dati ricavati
- completezza e correttezza nella stesura dell'eventuale elaborato finale

### CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Ai fini del credito formativo saranno considerate valide le sotto indicate attività, svolte al di fuori del contesto scolastico, coerenti con il tipo di corso frequentato

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	PUNTI
Esperienze di studio all'estero certificate da enti accreditati (trimestre, semestre, annuale)	0.5
Progetti europei (Erasmus+)	0.3
Conseguimento patente europea (E.C.D.L. - EIPASS) presso enti e istituti accreditati	0.4
Certificazioni/diplomi di lingua straniera rilasciati presso enti e istituti accreditati	0.4
Attività di volontariato svolte presso associazioni riconosciute a livello nazionale (minimo 20 ore)	0.3
Attività sportive: partecipazione a campionati almeno regionali, classificazione nelle prime tre posizioni di gare almeno provinciali (certificazione rilasciata dalla federazione di appartenenza)	0.4
Corsi di musica (Conservatorio)	0.3

Le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza concorrono alla definizione del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti. Di Seguito i parametri individuati per il calcolo dei punti di oscillazione

PARAMETRI PER IL CALCOLO PUNTI OSCILLAZIONE	PUNTI
Frequenza (max 20% di ore di assenza perdisciplina), Assiduità, Interesse e impegno	0.2
Frequenza (max 20% di ore di assenza per disciplina) assiduità, interesse e impegno in DAD	0.1
Religione Cattolica / Attività alternative	0.1
Partecipazione attività di istituto*	0.3

\* Sono considerate attività di istituto:

- Gare sportive studentesche provinciali;
- Iniziative in rappresentanza/eventi dell'Istituto
- Partecipazione ai progetti d'istituto

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
TIPOLOGIA A**

(\*) LA SOMMA DEI PUNTEGGI IN GRASSETTO CORRISPONDE ALLA SUFFICIENZA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<b>TESTO</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	20	
		Elaborato organico	16	
		<b>Elaborato nel complesso organico (*)</b>	12	
		Elaborato disorganico	8	
		Il testo manca di coesione e coerenza e non giunge ad una conclusione	4	
	<b>LINGUA</b> Correttezza grammaticale; punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale*	Esponde in modo corretto, appropriato e scorrevole. <u>Lessico vario e appropriato</u>	20	
		Esponde in modo corretto. <u>Lessico appropriato</u>	16	
		<b>Esponde con alcune improprietà lessicali e/o alcune imprecisioni orto-morfo-sintattici (*)</b>	12	
		Esponde con diffusi errori. <u>Lessico generico e non appropriato</u>	8	
		Esponde con gravi e diffusi errori. <u>Lessico improprio e ristretto</u>	4	
	<b>CULTURA</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze ampie e articolate e valutazioni fondate e originali	20	
		Esprime conoscenze articolate e valutazioni pertinenti e personali	16	
		<b>Esprime conoscenze essenziali e valutazioni sufficientemente motivate (*)</b>	12	
		Esprime conoscenze superficiali e valutazioni non adeguatamente motivate	8	
		Esprime conoscenze episodiche e valutazioni prove di qualsivoglia spunto critico	4	
INDICATORI SPECIFICI	<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b> (Lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo rispetto dei vincoli stabiliti dalla consegna	10	
		Adeguate rispetto dei vincoli stabiliti dalla consegna	8	
		<b>Sufficiente rispetto dei vincoli stabiliti dalla consegna (*)</b>	6	
		Parziale rispetto dei vincoli stabiliti dalla consegna	4	
		Non si attiene in alcun modo alla consegna e ai vincoli assegnati	2	
	<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO</b>	Buona comprensione del testo	10	
		Adeguate comprensione del testo	8	
		<b>Comprensione sostanziale del testo (*)</b>	6	
		Comprensione parziale del testo	4	
		Mancata comprensione del testo	2	
	<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI</b>	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	10	
		Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	8	
		<b>Sufficiente riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici (*)</b>	6	
		Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici	4	
		Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	2	
<b>INTERPRETAZIONE</b>	Interpretazione esauriente organizzata secondo una progressione tematica efficace e coerente	10		
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8		
	<b>Interpretazione corretta ed essenziale (*)</b>	6		
	Interpretazione e approfondimento molto limitati	4		
	Nessuna interpretazione del testo	2		

In caso di testo nullo 2

\* Per i candidati DSA si terrà conto solo dell'indicatore relativo alla competenza lessicale sottolineata

[ ] ALL'UNANIMITÀ

[ ] A MAGGIORANZA

**PUNTEGGIO TOTALE**

**V O T O**

[IN 20 MI: PUNTEGGIO/5]

[IN 10 MI: PUNTEGGIO/10]

LA COMMISSIONE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

IL PRESIDENTE

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
TIPOLOGIA B**

(\*) LA SOMMA DEI PUNTEGGI IN GRASSETTO CORRISPONDE ALLA SUFFICIENZA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<b>TESTO</b> Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	20	
		Elaborato organico	16	
		<b>Elaborato nel complesso organico (*)</b>	12	
		Elaborato disorganico	8	
		Il testo manca di coesione e coerenza e non giunge ad una conclusione	4	
	<b>LINGUA</b> Correttezza grammaticale; punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale*	Esponde in modo corretto, appropriato e scorrevole. <u>Lessico vario e appropriato</u>	20	
		Esponde in modo corretto. <u>Lessico appropriato</u>	16	
		<b>Esponde con alcune improprietà lessicali e/o alcune imprecisioni orto-morfo-sintattici (*)</b>	12	
		Esponde con diffusi errori. <u>Lessico generico e non appropriato</u>	8	
		Esponde con gravi e diffusi errori. <u>Lessico improprio e ristretto</u>	4	
<b>CULTURA</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze ampie e articolate e valutazioni fondate e originali	20		
	Esprime conoscenze articolate e valutazioni pertinenti e personali	16		
	<b>Esprime conoscenze essenziali e valutazioni sufficientemente motivate (*)</b>	12		
	Esprime conoscenze superficiali e valutazioni non adeguatamente motivate	8		
	Esprime conoscenze episodiche e valutazioni prove di qualsivoglia spunto critico	4		
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione piena della tesi e comprensione di tutti gli snodi argomentativi	10	
		Individuazione complessiva della tesi e comprensione dei nuclei portanti delle argomentazioni	8	
		<b>Individuazione globale della tesi e delle argomentazioni (*)</b>	6	
		Individuazione incerta della tesi e delle argomentazioni	4	
		Individuazione nulla della tesi e delle argomentazioni	2	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomenta in modo ben organizzato logico e convincente con un uso pertinente dei connettivi	15	
		Argomenta in modo articolato e coerente con un uso corretto dei connettivi	12	
		<b>Argomenta in modo chiaro e sostanzialmente corretto (*)</b>	9	
		Argomenta in modo frammentario o incompleto	6	
		Argomenta in modo incoerente o nullo	3	
	Correttezza e congruità dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione.	I riferimenti denotano un'ampia preparazione culturale	15	
		I riferimenti culturali risultano corretti e congruenti	12	
		<b>I riferimenti culturali permettono di sostenere in modo personale le argomentazioni (*)</b>	9	
		I riferimenti culturali sono scarsi o poco pertinenti	6	
		I riferimenti culturali sono assenti	3	

In caso di testo nullo 2

\* Per i candidati DSA si terrà conto solo dell'indicatore relativo alla competenza lessicale sottolineata

[ ] ALL'UNANIMITÀ

[ ] A MAGGIORANZA

**PUNTEGGIO TOTALE**

**V O T O**

[IN 20 MI: PUNTEGGIO/5]

[IN 10 MI: PUNTEGGIO/10]

**LA COMMISSIONE:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**IL PRESIDENTE**

.....



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
TIPOLOGIA C**

(\*) LA SOMMA DEI PUNTEGGI IN GRASSETTO CORRISPONDE ALLA SUFFICIENZA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<b>TESTO</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	20	
		Elaborato organico	16	
		<b>Elaborato nel complesso organico (*)</b>	12	
		Elaborato disorganico	8	
		Il testo manca di coesione e coerenza e non giunge ad una conclusione	4	
	<b>LINGUA</b> Correttezza grammaticale; punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale*	Esponde in modo corretto, appropriato e scorrevole. <u>Lessico vario e appropriato</u>	20	
		Esponde in modo corretto. <u>Lessico appropriato</u>	16	
		<b>Esponde con alcune improprietà lessicali e/o alcune imprecisioni orto-morfo-sintattici (*)</b>	12	
		Esponde con diffusi errori. <u>Lessico generico e non appropriato</u>	8	
		Esponde con gravi e diffusi errori. <u>Lessico improprio e ristretto</u>	4	
	<b>CULTURA</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze ampie e articolate e valutazioni fondate e originali	20	
		Esprime conoscenze articolate e valutazioni pertinenti e personali	16	
		<b>Esprime conoscenze essenziali e valutazioni sufficientemente motivate (*)</b>	12	
		Esprime conoscenze superficiali e valutazioni non adeguatamente motivate	8	
		Esprime conoscenze episodiche e valutazioni prove di qualsivoglia spunto critico	4	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Il testo è pienamente aderente alla traccia e ove richiesto presenta titoli e paragrafi coerenti e funzionali	10	
		Il testo è aderente alla traccia e ove richiesto presenta titoli e paragrafi pertinenti	8	
		<b>Il testo è essenziale rispetto alla traccia e ove richiesto presenta titoli e paragrafi accettabili (*)</b>	6	
		Seppure in parte il testo è rispondente alla traccia contiene parti estranee all'argomento e ove richiesto presenta titoli e paragrafi non adeguati	4	
		Il testo non risponde alla traccia e seppure richieste non presenta né titoli, né paragrafi	2	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esponde l'argomento con sicurezza	15	
		Esponde l'argomento in modo ordinato	12	
		<b>Esponde in modo semplice (*)</b>	9	
		Esponde in modo non ordinato	6	
		Esponde in modo incoerente e poco coeso	3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali motivati, approfonditi e di apprezzabile spessore	15	
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e pertinenti	12	
		<b>Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente motivati ed essenziali (*)</b>	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali parziali e non approfonditi	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali carenti o assenti	3	

In caso di testo nullo **2**

\* Per i candidati DSA si terrà conto solo dell'indicatore relativo alla competenza lessicale sottolineata

- [ ] ALL'UNANIMITÀ  
[ ] A MAGGIORANZA

**PUNTEGGIO TOTALE**

**V O T O**

[IN 20 MI: PUNTEGGIO/5]

[IN 10 MI: PUNTEGGIO/10]

**LA COMMISSIONE:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**IL PRESIDENTE**

.....

**IIS S. Benedetto Latina Indirizzo Agricoltura e Sviluppo Rurale a.s. 2023/24**  
CPIA LATINA - Corso serale – Periodo didattico: terzo

Griglia valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA : ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Candidato/a .....

**Classe 5A**

DESCRITTORI		Punteggio	Valore attribuito
Padronanza delle <b>conoscenze disciplinari</b> relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conosce gli argomenti in modo frammentario e disorganico	1	
	Conosce gli argomenti in modo approssimativa	2	
	Conoscenza essenziale delle tematiche proposte	3	
	Conoscenza completa con elementi di approfondimento delle tematiche proposte	4	
	Conoscenza ampia, completa e dettagliata delle tematiche proposte	5	
Padronanza delle <b>competenze professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' <b>analisi e comprensione</b> dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle <b>metodologie</b> teorico/pratiche utilizzate nella loro soluzione	Non individua i concetti chiave e le informazioni essenziali del caso/situazione proposta, o non li interpreta correttamente; non adotta strategia di risoluzione	1	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo approssimativo e superficiale, commettendo errori nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione errata	2	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo parziale, commettendo qualche errore nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione idonea ma con alcuni errori	3	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo sostanzialmente corretto, con lievi inesattezze nell'interpretarne alcune; adotta una strategia di risoluzione essenziale	4	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo corretto; adotta una strategia di risoluzione idonea	5	
	Analizza ed interpreta le informazioni e le richieste in modo corretto, completo ed esaustivo; adotta una strategia adeguata ed originale di risoluzione del caso/situazione proposta	7	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia</b> , coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste	Traccia poco sviluppata e/o non pertinente alle consegne	1	
	Traccia parzialmente sviluppata e poco corrispondente alle consegne	2	
	Traccia essenziale e pertinente alle consegne	3	
	Traccia completa e coerente alle consegne	5	
<b>Capacità di argomentare</b> , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi <b>linguaggi specifici</b>	Argomenta in modo impreciso/approssimativo, collega con difficoltà ed incertezze; uso del linguaggio specifico non sempre corretto	1	
	Argomenta in modo semplice, con collegamenti essenziali; uso del linguaggio specifico sostanzialmente adeguato	2	
	Argomenta in modo coerente, stabilisce collegamenti in modo articolato e motivato; uso del linguaggio specifico corretto ed appropriato	3	
<input type="checkbox"/> <b>all'unanimità</b> <input type="checkbox"/> <b>a maggioranza</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	____/20

I COMMISSARI

.....  
 .....  
 .....

IL PRESIDENTE

.....

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Latina \_\_\_\_\_

Commissione

Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## **ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

### SIMULAZIONI DELLE PROVE

A completamento del percorso didattico propedeutico agli esami, si sono svolte le simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta secondo le modalità indicate dalla scuola. Viene predisposta, inoltre, una simulazione del colloquio orale sulle materie d'esame da svolgersi nella prima settimana di giugno.

## **INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

Schede informative su singole discipline

### ITALIANO

#### I TESTI LETTERARI

- Le caratteristiche principali di un testo letterario;
- Differenza tra testi letterari e non letterari;
- I diversi tipi di testi letterari: testi di narrativa, testi poetici e testi teatrali.

#### ANALISI DI UN TESTO NARRATIVO

- Differenza tra autore e narratore;
- Ordine naturale e ordine narrativo;
- Suspense ed effetto sorpresa;
- Struttura-tipo e sequenze narrative;
- Il tempo della narrazione;
- Il sistema dei personaggi;
- Oggetto, destinatario e destinatore;
- La gerarchia dei personaggi;
- Le caratteristiche dei personaggi;
- Le tipologie del narratore;
- La voce narrante e il punto di vista;
- I generi letterari narrativi: favola, fiaba, novella, racconto, romanzo;

- I sotto-generi del racconto/romanzo: avventura, giallo, realistico, fantastico, fantascientifico, horror, d'evasione o rosa, di formazione, umoristico, psicologico, storico.

#### ANALISI DI UN TESTO POETICO

- Le caratteristiche del testo poetico;
- Le diverse tipologie dei testi poetici;
- La metrica e i versi;
- La rima;
- Le figure retoriche sintattiche, semantiche e fonetiche.

#### IL ROMANTICISMO

- La nascita del Romanticismo in Germania e in Inghilterra;
- La diffusione del Romanticismo in Francia e in Italia;
- Il dibattito classicisti/romantici in Italia;
- Le caratteristiche del Romanticismo.

#### ALESSANDRO MANZONI

- La vita;
- Prima della conversione: le opere classicistiche;
- Dopo la conversione: gli "Inni sacri" e altre liriche;
- Le tragedie manzoniane, in particolare "Il conte di Carmagnola" e l'"Adelchi",
- "I promessi sposi": genesi e storia del romanzo; il romanzo e la Storia; trama e analisi dei personaggi principali, il lieto fine, l'idillio, la Provvidenza, lettura di alcuni capitoli estratti dal romanzo.

#### GIACOMO LEOPARDI

- La vita e il pensiero;
- La poetica del "vago" e "indefinito";
- Leopardi e il Romanticismo;
- Il primo Leopardi: le "Canzoni" e gli "Idilli" e lettura, analisi e commento de "L'Infinito";
- Le "Operette morali" e "l'arido vero";
- Il "risorgimento" e i grandi idilli, analisi e commento del sonetto "A Silvia",
- L'ultimo Leopardi e i temi sviluppati nel "Ciclo di Aspasia" e ne "La ginestra".

#### IL NATURALISMO FRANCESE

- Differenza tra Realismo e Naturalismo;
- Nascita e diffusione del Naturalismo francese;
- I teorici del Naturalismo francese;
- Le caratteristiche del Naturalismo;

- Lettura e analisi dei seguenti estratti da opere dei naturalisti francesi: la prefazione a "Germinie Lacerteux" (un manifesto del Naturalismo), "Lo scrittore come operaio del progresso sperimentale" da "Il romanzo sperimentale" di Zola.

#### IL VERISMO

- Analogie e differenze tra Verismo e Naturalismo;
- La nascita e la diffusione del Verismo;
- I teorici del Verismo;
- Le caratteristiche del Verismo.

#### GIOVANNI VERGA

- La vita;
- La poetica di Verga e il Verismo italiano;
- La tecnica narrativa di Verga;
- L'ideologia verghiana;
- Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano;
- Le opere del periodo pre-verista e lettura ed analisi della prefazione di "Eva" e della novella "Nedda";
- L'approdo al Verismo: "Vita dei campi" e lettura ed analisi della novella "Rosso Malpelo",
- "Il ciclo dei Vinti" e "I Malavoglia", lettura, analisi e commento di alcuni capitoli estratti dal romanzo;
- Il "Mastro don Gesualdo" e la critica verghiana della "religione della roba";
- L'ultimo Verga.

#### IL DECADENTISMO

- Definizione del termine "Decadentismo";
- Nascita e diffusione del Decadentismo;
- I maggiori esponenti del Decadentismo;
- La visione del mondo decadente;
- Temi e miti della letteratura decadente;
- Il linguaggio poetico-letterario decadente.

#### GABRIELE D'ANNUNZIO

- -La vita;
- Le fasi della produzione dannunziana;
- Le principali opere: "Il Piacere", "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Le Laudi"; "Il Notturmo";
- Analisi e commento di "Ritratto alla specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (da "Il Piacere"), "L'opera distruttiva della nemica" (da "Il trionfo della morte"), "Il programma politico del superuomo" (da "Le vergini delle rocce"), "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone").

#### GIOVANNI PASCOLI

- -La vita;

- La visione del mondo, la poetica e l'ideologia politica;
- Le raccolte poetiche "Myrica", "I Poemetti", "I Canti di Castelvecchio", "I poemi conviviali", "I Carmina";
- I temi della poesia pascoliana;
- Pascoli saggista ("Il fanciullino"),
- Analisi e commento di: "Lavandare", "X agosto", "Il lampo" (tratte da "Myrica").

#### I MAESTRI DEL ROMANZO EUROPEO

- Svevo e "La coscienza di Zeno";
- Pirandello "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila".

Si ritiene di aggiungere i contenuti sotto elencati che saranno svolti a partire dal 15 maggio fino al termine dell'anno scolastico.

#### GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita;
- Dal "Porto sepolto" all' "Allegria";
- Il "Sentimento del tempo";
- Le ultime raccolte;
- Analisi e commento di "San Martino del Carso", "Mattina" e "Soldati".

#### STORIA

##### I MOTI EUROPEI DELL'OTTOCENTO:

- Le aspirazioni libertarie e i moti degli anni 1820-1830;
- I moti rivoluzionari del '48 in Europa;
- La nascita e la diffusione del pensiero socialista;
- Il quarantotto in Italia e la prima guerra d'indipendenza.

##### L'UNITA' D'ITALIA:

- La situazione italiana dopo il '48;
- L'ascesa al potere di Cavour;
- La partecipazione del Piemonte alla guerra di Crimea e gli accordi di Plombières;
- La Seconda guerra d'indipendenza e la liberazione del Nord;
- La Spedizione dei Mille e la liberazione del meridione;
- La Terza guerra d'indipendenza.

##### L'ITALIA DALL'UNITA' A FINE OTTOCENTO:

- Unificazione legislativa e sviluppo economico;
- Il governo della Destra storica,
- La questione meridionale;
- La Sinistra storica al governo del Paese;

- La nuova politica estera italiana;
- Crispi: riforma interna e colonialismo;
- La fondazione del "Partito socialista italiano";
- Socialisti e cattolici di fronte alla "questione sociale";
- La crisi di fine secolo.

#### L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO.

- L'evoluzione politica mondiale;
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale;
- La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo.

#### LA BELLE ÉPOQUE: TRA PROGRESSO ED INQUIETUDINE:

- I cambiamenti sociali, scientifici e tecnologici della Belle époque;
- Le inquietudini della Belle époque;
- La Francia tra democrazia e nazionalismo;
- Il rafforzamento della democrazia inglese e la lotta delle suffragiste;
- Il nuovo corso militarista della Germania e la crescita economica tedesca;
- La Triplice intesa contro la Triplice alleanza;
- Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra;
- La Rivoluzione russa del 1905;
- Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.

#### L'ETA' GIOLITTIANA:

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico;
- La "grande migrazione":1900-1915;
- La politica interna tra socialisti e cattolici;
- L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

#### LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

- La rottura degli equilibri;
- L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra-lampo;
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra;
- 1915-1916: la guerra di posizione;
- Il fronte interno e l'economia di guerra;
- 1917-1918: verso la fine della guerra;
- La disfatta di Caporetto;
- L'intervento degli Stati Uniti;
- La fine della guerra e degli imperi centrali;
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni.



#### LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA:

- La Rivoluzione di febbraio;
- Dalla Rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra;
- La nuova politica economica e la nascita dell'Urss;
- La costruzione dello Stato totalitario di Stalin;
- Il terrore staliniano e i gulag.

#### DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI:

- Crisi e ricostruzione economica;
- Trasformazioni sociali e ideologie;
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita;
- La crisi dl '29 e il "New Deal".

#### FASCISMO E NAZISMO:

- La crisi dello Stato liberale in Italia;
- Nascita e avvento del Fascismo;
- I primi governi di Mussolini e il regime fascista;
- La politica sociale ed economica;
- Gli strumenti del consenso al regime;
- La politica estera e le leggi razziali;
- La guerra d'Etiopia e l'alleanza con la Germania;
- La Repubblica di Weimar;
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo;
- La costruzione dello Stato totalitario;
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo;
- L'aggressiva politica estera di Hitler.

Si ritiene di aggiungere i contenuti sotto elencati che saranno svolti a partire dal 15 maggio fino al termine dell'anno scolastico.

#### LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- La guerra lampo (1939-1940);
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale;
- La controffensiva alleata (1942-1943),
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia;
- La vittoria degli alleati;
- Lo sterminio degli ebrei;
- La guerra dei civili.

## MATEMATICA

Richiami e complementi sulle equazioni e disequazioni

- Equazioni e disequazioni di primo grado
- Equazioni e disequazioni di secondo grado
- Equazioni e disequazioni di secondo grado per funzioni razionali fratte
- Sistemi di equazioni e disequazioni di secondo grado

Introduzione all'analisi

- L'insieme R: richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno per funzioni razionali intere e frazionari
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni crescenti e decrescenti

Limiti

- Introduzione al concetto di limite
- Limiti dal grafico
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme indeterminate  $\infty - \infty$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0/0$  con particolare riferimento a funzioni algebriche razionali intere e frazionari

Continuità

- La continuità di una funzione in un punto
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Asintoti verticali e orizzontali

Grafico probabile di una funzione

- Studio di una funzione partendo dal grafico
- Schema per lo studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

## INGLESE

Application for a job

- How to write a cover letter
- Writing a curriculum vitae
- The job interview

Agriculture then and now

- The Primary sector
- The F.A.O.
- Introducing agriculture

- The origins of Agriculture
- Ancient and Medieval Times
- The modern period

#### Forestry

- What is forestry
- Deforestation
- Types of tree
- The C.A.P. (Common Agricultural Policy)

#### Marketing and the language of advertising

- Marketing in agribusiness
- Marketing Mix
- Marketing campaigns
- Diversification strategies
- Marketing agritourism services
- Holiday on a farm
- How to create a brochure for a holiday farm

### ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

#### Economia Agraria ed Azienda agricola

- Introduzione
- Caratteristiche specifiche del settore agricolo
- L'azienda agricola
- Il capitale fondiario
- Il capitale agrario

#### Il lavoro in agricoltura

- Lavoro prevalentemente manuale
- Lavoro prevalentemente intellettuale

#### L'organizzazione e forme di conduzione

- L'imprenditore e le sue caratteristiche
- Imprenditore puro e concreto
- Le forme di conduzione
- Il Tornaconto ed il Reddito Netto

#### Bilancio economico dell'azienda agricola

- Bilancio economico ed il bilancio estimativo
- Introduzione alla stesura del bilancio

- La descrizione dell'azienda
- L'equazione generale del Bilancio ed i redditi aziendali
- L'attivo di bilancio: PLV e PLT colture erbacee, arboree e produzioni zootecniche (ULS)
- Il passivo di bilancio: Sa, St, SV, Q, Imp, Bf, I per colture erbacee, arboree e produzioni zootecniche
- I Redditi aziendali, il T e il Rn.

Valutazione dell'efficienza aziendale

- Generalità sull'efficienza di gestione
- Indici di efficienza aziendale

I costi di produzione delle colture

- Colture erbacee
- Colture arboree

I giudizi di convenienza

- La convenienza a realizzare i miglioramenti in termini di valore e di reddito
- Il prezzo di trasformazione dell'uva/malto d'orzo.

Matematica Finanziaria

- Interesse e il montante semplice

Si ritiene di aggiungere i contenuti sotto elencati che saranno svolti a partire dal 15 maggio fino al termine dell'anno scolastico.

I giudizi di convenienza

- Il costo di produzione del latte e della carne bovina
- Il prezzo di trasformazione del latte in formaggio e ricotta

Cenni sul Catasto

- Terreni
- Fabbricati

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Normativa sull'ambiente e sul territorio

- L'evoluzione recente della normativa
- Diritto internazionale dell'ambiente
- La politica ambientale della Comunità Europea
- La certificazione dei sistemi di qualità ambientale
- Le misure ambientali nella PAC

Qualità, certificazione e sicurezza alimentare

- La sicurezza alimentare
- La sicurezza sul luogo di lavoro

- La sicurezza sul lavoro in agricoltura
- La qualità e la rintracciabilità dei prodotti alimentari - HACCP
- La sostenibilità dei sistemi di produzione

#### Agricoltura sostenibile

- Gli aspetti critici dell'agricoltura convenzionale
- L'agricoltura integrata
- L'agricoltura biologica
- Agricoltura multifunzionale

#### La tutela dei prodotti a denominazione di origine

- Denominazione di origine e indicazioni geografiche protette
- Specialità Tradizionale Garantita
- Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità
- Etichettatura dei prodotti DOP e IGT

#### Inquinamento e gestione dei rifiuti agricoli

- La raccolta differenziata

### AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

#### La silvicoltura e il bosco (gestione delle risorse forestali e montane)

- Sistemi agricoli, agricoltura montana e agroforestazione
- I boschi nel territorio italiano e regionale (documentario ISPRA "Foreste d'Italia")
- Elementi di botanica forestale
- La silvicoltura: governo a ceduo e fustaia
- Il governo del bosco a ceduo: coetaneo e disetaneo
- Il trattamento del bosco a fustaia: taglio raso uniforme, con tagli successivi e con tagli saltuari
- Cenni di dendrometria quantificazione volumi e quantità legname ritraibile: piante a terra e piante in piedi
- La sicurezza e le attrezzature per l'abbattimento con la motosega
- Le macchine e le attrezzature per l'attività forestale di taglio ed esbosco
- Le conversioni e le trasformazioni del bosco.

#### Il Territorio: problematiche e tecniche di difesa

- Territorio: le principali problematiche del dissesto idrogeologico (erosione e frane)
- L'erosione idrica del suolo
- La funzione del bosco e gli interventi di difesa dal dissesto idrogeologico
- Le opere di ingegneria naturalistica.

## SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

La nascita dell'agricoltura e La preistoria: origine delle piante coltivate

- Gli albori dell'agricoltura e i cereali
- Arboricoltura e allevamento
- Addomesticamento e allevamento degli animali

L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo

- Le antiche civiltà del Mediterraneo
- La civiltà italica preromana
- L'impero romano e la trattatistica agronomica

Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia

- La rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura
- Istituzioni e sostegni all'agricoltura dopo l'Unità
- Comizi agrari e scuole di agricoltura
- Istituzione dei primi metodi di stima del territorio
- Il catasto dopo l'Unità

Territorio e ambiente: dalla gestione nazionale alle politiche comunitarie

- La multifunzionalità agraria
- Il funzionamento tecnico amministrativo nazionale del settore agricolo
- L'Europa comune e la PAC

Si ritiene di aggiungere i contenuti sotto elencati che saranno svolti a partire dal 15 maggio fino al termine dell'anno scolastico.

Nuovi agricoltori per una nuova agricoltura

- Progresso e assistenza tecnica
- Agricoltura conservativa o agricoltura blu
- Le variazioni nel tempo